

聖
教
廣
揚



PERIODICO MENSILE ILLUSTRATO
pubblicato per cura dell'Istituto per le Missioni Estere
PARMA

ABBONAMENTO ANNUO
per l'Italia L. 5,00 ✦ per l'Estero L. 5,50

SOMMARIO

Il XXV° Anniversario del nostro Istituto! — Primo
Convegno dei delegati diocesani dell'Unione Missio-
naria del Clero.

2 AVVISI 2

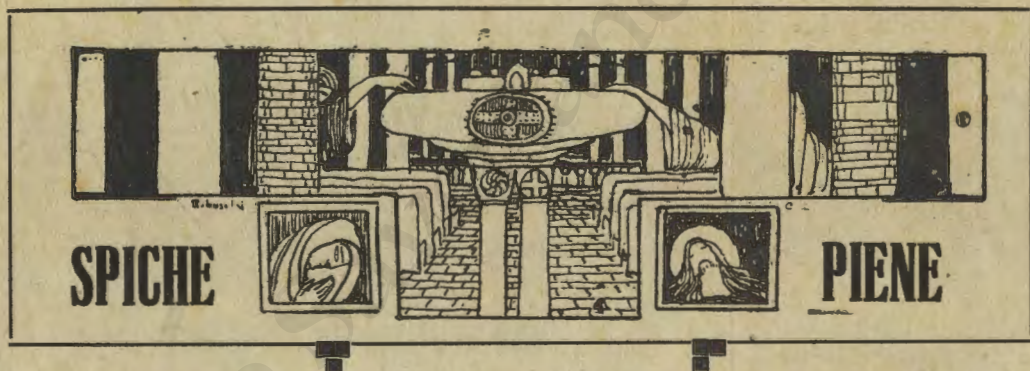
Per causa dell' aumentato prezzo della carta e della mano d' opera siamo costretti ad elevare la quota d' abbonamento del nostro Bollettino a L. 5. Confidiamo che la carità dei nostri Benefattori non ci verrà meno e che continueranno ad appoggiare l' opera nostra di Fede e Civiltà anche con qualche sacrificio.

Ringraziamo di cuore anticipatamente.

****** Dovendo procedere ad una nuova ristampa degli indirizzi dei nostri Abbonati, si pregano quelli di essi che lo avessero errato, di favorirci la correzione entro il mese di novembre.

****** Chi non ricevesse regolarmente il Bollettino è pregato di mandarne il reclamo alla redazione appena ricevuto il presente numero.

****** Coloro che intendessero disdire l' abbonamento, nel respingere il Bollettino favoriscano non cancellare il loro indirizzo.



Rainieri Ildebrando l. 2 - Barbara De Agostini l. 20 - Franciolini Ermelinda l. 20 - Suor M. Giulietta Coll. l. 4,25 - Conte Giuseppe Ottone l. 10 - N. N. a mezzo Pimpolini D. Franc. - D. Vincenzo Bellini l. 50 - D. Vittorio De Andreis l. 100 - Teol. D. Luigi Gallo l. 50 - Amelia Piovan Coll. l. 2,40 - D. Angelo Antonini l. 5 - D. Antonio Prandina l. 10 - Ins. Allorco Maria l. 5 - D. Pietro Tagini l. 5 - Celestina Pontari l. 50 - Giglioli Giocondo l. 34 - D. Lodovico Panigadi l. 10 - Baldini Raffaele a mezzo D. Giuseppe Bellucci l. 5 - Giulio Domenico Acerboni l. 3 - Farnè Primo Coll. l. 3 - Nicoletta Minuto l. 100 - D. Salomone Franco l. 10 - D. Giovanni Bona l. 10 - Sain D. Alfredo l. 10 - D. Antonio Rossi l. 10 - Adele Bertoni Baratelli Coll. l. 2,20 - Pier Giovanni Pennino l. 3 - D. Pietro Marazzi l. 6 - D. Salvatore Magro l. 10 - Maria Pellegrini l. 5 - Gelmini Giuseppa Coll. 54,5 - Angiolina Vescovi Coll. 34,95 - D. Giovanni Marseglia l. 50 - Luigia Beltrami l. 6 Cav. Prodociami Francesco l. 10 - D. Giacomo Badino l. 25 - Camerata S. Stefano dell' Apostolico Seminario di Calvi l. 7,50 - D. Luigi Rosa l. 5 - D. Giovanni Cipriani l. 5 - Ch. Gaetano Mangano l. 9 - Francesco Storti l. 5 - D. Aurelio Moriggi l. 3 - D. Umberto Vattolo l. 5 - Stud. Marcello Favero l. 2,50 - D. Carlo Magnino l. 10 - D. Vincenzo Sanlino l. 3 - Ing. Zavagno Osvaldo l. 5 - Alberico Andrioli l. 20 - Prof. D. Giuseppe Parma l. 5 - Giulia Arati l. 100 - Fratelli Caliceti l. 120 - Caliceti Virginia l. 100 - Aberto Vaccari per SS. Messe l. 300 - Beatrice Caliceti l. 50 - D. Luigi

FEDE E CIVILTÀ

PERIODICO MENSILE ILLUSTRATO

Pubblicato a cura dell' Istituto Parmense di S. Francesco Saverio per le Missioni Estere

Il XXV° Anniversario del nostro Istituto!



Siamo lieti di poter annunciare ai nostri egregi Benefattori che nel prossimo mese di Novembre ricorre una data faustissima per la vita del nostro Istituto, il XXV° anniversario della sua fondazione.

A ricordare il caro anniversario, *Fede e Civiltà* uscirà in una puntata straordinaria con articoli illustrativi dell'Istituto e delle Missioni. In questo mese però esce in proporzioni più ridotte. Avremmo desiderato poter offrire a quanti dobbiamo riconoscenza qualche cosa di meglio, ma abbiamo dovuto limitarci per cagione dei prezzi favolosi della carta e della mano d'opera. Voi però, egregi Benefattori, che ci conoscete e ci avete sempre soccorso con tanta generosità, vogliate ugualmente aggradire quel modesto lavoro: esso vi dirà *grazie!* in ogni sua pagina, ad ogni riga, sia che vi parli delle nostre opere d'Italia, come di quelle della Cina.

Venticinque anni di vita! Noi fermiamo l'occhio sul nostro passato con particolare soddisfazione: Dio ha fecondato il nostro apostolato, Voi ci avete soccorso con generosità superiore ad ogni aspettativa e noi non ci siamo risparmiati perchè il Regno di Dio quaggiù fosse maggiormente dilatato. Del lavoro se ne è fatto! e dopo Dio, a Voi egregi Benefattori, tutta la nostra riconoscenza. Ma intanto? Guardando all'avvenire noi osiamo stendervi, come per il passato, ancor oggi supplichevole la mano: veneteci in aiuto! Veniteci in aiuto con la preghiera che presso Dio tutto può e messa a disposizione del missionario, opera miracoli di conversioni; pregate il Padrone delle messe che mandi operai nella sua vigna. Veniteci in aiuto coi mezzi materiali! Le necessità delle nostre Missioni si sono moltiplicate con le nuove opere intraprese ed ora, che si potrebbero raccogliere tanti frutti nella propaganda, essa illanguidisce per mancanza di mezzi. Pochi mesi or sono il Visitatore Apostolico della Cina Mon. De Québriant, scrivendo dalla nostra Missione al nostro Ven. mo Fondatore così si esprimeva: *si quid potes, adjuva.*

A Voi, egregi Benefattori, giriamo la preghiera dell'Eccellentissimo Visitatore Apostolico: *se lo potete, veniteci in aiuto!* Aiutateci come per il passato e noi ci moltiplicheremo, ci sacrificheremo per l'Apostolato. Con questa lieta speranza, uscendo dalla sua infanzia, domani il nostro Istituto entrerà nella vita perfetta.

PRIMO CONVEGNO DEI DELEGATI DIOCESANI DELL'UNIONE MISSIONARIA DEL CLERO

I nostri egregi lettori che seguono con tanto interesse lo sviluppo della provvidenziale Unione Missionaria del Clero, ci saranno grati delle notizie che loro presentiamo del primo convegno dei delegati diocesani tenutosi in Roma. Esso ha avuto luogo nei giorni 4 e 5 ottobre: S. E. Rev.ma Mons. Conforti ne teneva la presidenza ed erano presenti circa 150 delegati. Gli argomenti trattati furono della massima importanza e il convegno non poteva riuscire meglio onde si possono legittimamente concepire le migliori speranze per l'avvenire dell'Unione. Finora i soci iscritti sono 8400, i Vescovi soci onorari sono 124, le diocesi dove l'unione è più o meno organizzata 100, ma i membri sono sparsi in 236 diocesi circa poichè appena una quarantina di esse non hanno ancora alcun iscritto.

Il giorno 4 ottobre aprì il convegno l'Eccel.mo Presidente Mons. Conforti il quale diede poi la parola al P. Manna, segretario generale, che espose la relazione morale e finanziaria dell'Unione, e a Mon. Nogara il quale con rara competenza disse dell'Unione Missionaria e delle opere missionarie in diocesi. Nel pomeriggio interloquirono D. Catelli di Como sopra la necessità che si istituisca un ufficio stampa in seno al Consiglio Nazionale ed altri che insistettero perchè abbiano ad essere pubblicati degli schemi di conferenze missionarie. D. Ghezzi di Milano espose la sua relazione sulla organizzazione dell'Unione Missionaria: l'ordine del giorno diede motivo ad una animata discussione. Nella seduta antimeridiana del 6 è iscritto a parlare D. Sonzogni di Bergamo che trattò il tema dell'organizzazione missionaria parrocchiale e si discusse poi vivacemente intorno ai mezzi pratici di propaganda.

A mezzogiorno i congressisti furono ammessi all'udienza del S. Padre e l'Eccel.mo Mon. Conforti, nostro Fondatore lesse il seguente indirizzo:

Beatissimo Padre,

Convenuti da ogni parte d'Italia presso il vostro trono incrollabile, in questa Città eterna per confermarci nel generoso proposito di cooperare in ogni miglior modo alla propagazione del Vangelo, sentiamo il dovere ed il bisogno di manifestarVi i forti e molteplici sentimenti che in questo momento solenne si avvicinano nell'animo nostro.

Ed innanzi tutto Vi esprimiamo la venerazione

profonda e l'attaccamento inconcusso che ci stringono a Voi, che siete il successore di Pietro, il Vicario di Cristo, il Maestro infallibile della nostra Fede, il grande apostolo della pace nel mondo; venerazione ed attaccamento che in noi non verranno meno giammai, colla divina grazia, persuasi come siamo, che dove è Pietro, ivi è la Chiesa e dove è la Chiesa ivi è Cristo, via, verità e vita dell'umanità.

Sentiamo inoltre il dovere ed il bisogno di esprimerVi la viva nostra gratitudine pel favore incessante onde foste largo, fin dal suo primo nascere, all'Unione Missionaria del Clero, che a Voi deve il suo confortante sviluppo ed i frutti che ha già raccolti, presagio di quelli ancor maggiori che sarà per raccogliere in seguito.

Voi infatti, ne commendaste l'iniziativa, ne benediceste l'attuazione, ne incoraggiaste i progressi e quasichè tutto questo fosse ancor poco, coll'ammirabile Lettera Apostolica, « Maximum illud » ne raccomandaste all'Episcopato Cattolico la fondazione in tutte le Diocesi, esortando il Clero a darvi il nome. Ed è merito Vostro se l'Opera è ora conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo credente e promette i più consolanti successi a risarcimento dei danni immensi arrecati anche all'Apostolato Cattolico dalla guerra immane di recente attraversata. È pur merito Vostro se in questa nostra Italia, prima che in ogni altra nazione, ha preso in ben 100 diocesi quello sviluppo che tutti i buoni ammirano ed altamente commendano, fidenti nella divina vitalità della Chiesa che nessuna forza umana potrà arrestare nella sua marcia trionfale verso la conquista del mondo.

Per l'Unione nostra sono cresciute le pubblicazioni missionarie, che si propongono di far conoscere le fatiche, le lotte ed i successi meravigliosi dell'Apostolato. Per essa zelanti propagandisti si sono oramai recati in tutte le principali Regioni d'Italia, per chiamare a raccolta il Clero ed eccitarlo a dare il nome alla santa crociata che ora può contare oltre 8500 sacerdoti. Per essa le due opere provvidenziali della Propagazione della Fede e della Santa Infanzia, che sono come i due grandi fiumi che dal mondo credente portano al mondo pagano il tesoro della Fede ed i mezzi per sostenerla e dilatarla, hanno preso nuovo sviluppo ed incremento. Per essa furono promosse ovunque giornate missionarie pel Clero e pel laicato, caldeggiati convegni per

la gioventù, stabilite Feste missionarie, che noi potremmo chiamare le feste della solidarietà e della fratellanza umana in Cristo. Ed ora si chiude felicemente il Convegno di questi giorni, in cui si discusse quanto di più importante e pratico si poteva trattare per uno sviluppo maggiore dell'Unione stessa; il quale Convegno vorremmo preludio di un Congresso Nazionale Missionario, che, col divino aiuto, e col beneplacito Vostro, dovrebbe aver luogo in tempo non lontano, quando, come giova sperare, l'Unione nostra avrà raccolto tra le sue file, come in un esercito compatto e forte, tutto il Clero d'Italia.

Fra le pene ed i dolori, ond'è amoreggiata la Vostra grand'anima dall'ingratitude di tanti figli degeneri, Vi torni di conforto, Beatissimo Padre, il pensiero che l'Apostolato Cattolico stenderà vieppiù le sue tende, moltiplicherà le sue vittorie, mercè di un'opera sorta sotto i Vostri gloriosi auspicii e che questa nostra Italia che ha la sorte incomparabile di possedere la Sede del Vicario di Cristo, sarà ben presto, come abbiamo motivo di riprometterci, all'avanguardia delle nazioni cattoliche nel favorire coll'obolo della carità generosa e coll'offerta de' suoi figli migliori, le pacifiche conquiste di quella Fede divina a cui è debitrice delle glorie sue più belle e d'ogni suo bene.

Così la storia scriverà il Vostro Nome augusto tra i Pontefici più benemeriti della civiltà e del progresso, che dalla Fede derivano, perchè Voi coll'impulso potente dato ad ogni opera ordinata alla dilatazione del Regno di Dio siete dell'una e dell'altra il più valido propugnatore.

Noi intanto, Beatissimo Padre, a nome pure di quanti hanno il nome all'Unione nostra, e che qui in questo momento a noi si trovano uniti in ispirito, Vi protestiamo che sulle norme sapientissime da Voi tracciate, continueremo con sempre crescente fervore a sollevare preci a Dio per la dilatazione del suo regno, ci faremo suscitatori di vocazioni apostoliche e caldeggeremo senza posa ogni opera approvata e benedetta dalla Santa Sede a favore delle Missioni Cattoliche.

Ed ora, rinsaldati i nostri propositi sulla tomba degli Apostoli e dei Martiri, noi partiamo da questa Città eterna, da cui si diffonde la luce della Fede ad illuminare il mondo, animati da santo ardore, nel trionfo della più grande e della più gloriosa delle cause.

E Voi confortateci colla Benedizione Vostra che fecondi il nostro Apostolato onde riesca a ridestare una nuova corrente di vita divina nelle anime dei credenti, accendendo in essi ardente zelo pel compimento della parola di Cristo auspicante la formazione di un solo ovile sotto la guida di un solo Pastore.

Il discorso del S. Padre.

Pare a Noi di poterci paragonare ad un agricoltore fortunato. Questi a ragione si allietta fin da quando osserva il primo sviluppo del seme da lui sparso nel campo, e accresce poi la sua letizia quando alla gradita constatazione che il buon seme ha germogliato vede seguire fondata speranza di frutti. E non dovremmo Noi santamente rallegrarci del mirabile sviluppo, che in poco tempo ha preso l'Unione Missionaria del clero in Italia? È lungi dall'animo Nostro il pensiero di attribuirci il merito di aver dato vita a questa importante Unione. Osiamo solo affermare di aver sorretto la mano di chi ne spargeva il primo seme nel campo sacerdotale; osiamo dire di avere affrettato il più sicuro sviluppo di quel seme, mercè la rugiada delle celesti benedizioni con cui lo abbiamo innaffiato. Perciò ad altri è dovuto il merito dell'iniziativa, ad altri vada la riconoscenza del clero italiano per il nuovo beneficio di cui si vede arricchito. Nondimeno anche Noi possiamo rallegrarci di non essere stati del tutto estranei alla nuova fondazione; e tanto più dobbiamo allietarci in questo fortunato giorno, in cui Ci è dato constatare lo sviluppo dell'Unione Missionaria del clero in Italia.

La vostra presenza, o diletteggianti figli, è testimonia eloquente del favore incontrato da una proposta uscita da cuore di apostolo. Infatti, essendo voi convenuti a Roma affinché da un opportuno scambio di idee, e soprattutto dalla comune esperienza, si potesse avvisare al miglior modo di rendere praticamente efficace la novella Unione Missionaria avete dato il nome, non per semplice convenienza, ma pel desiderio, sincero ed efficace, di concorrere alla propagazione del Vangelo in tutto il mondo.

Sappiamo che, nelle vostre diocesi, Voi attendete alle differenti opere missionarie, raggruppate sotto il vessillo della vostra Unione. Al vostro zelo e alla vostra diligenza deve perciò attribuirsi lo sviluppo, che, nell'ultimo lustro, hanno preso in Italia le Opere della Propagazione della fede, della Santa Infanzia, della Redenzione degli schiavi. Ma nessuno ignora che, a far prosperare in determinato paese una Associazione ed un'Opera, è necessario che tutti i membri della Associazione e dell'Opera abbiano non solo unità di fine, ma anche conformità dei metodi ordinati allo scopo. Ora come avrebbe potuto ottenersi la conformità dei metodi per raggiungere lo scopo dell'Unione Missionaria del clero, se non si fossero adunati a convegno i rappresentanti delle varie regioni d'Italia, nelle quali l'Unione Missionaria è sta-

bilità? I frutti che l'esperienza matura in una regione devono giovare anche altrove; se chi è stato primo a rallegrarsi di quei frutti dell'esperienza non avesse avuto agio di farli conoscere ai consoci dell'Unione Missionaria? Di qui non solo risulta giustificata l'adunanza ora tenuta dai Delegati delle varie diocesi italiane nelle quali è stabilita l'Unione Missionaria del clero, ma ne risulta dimostrato altresì il fondamento della speranza con cui Noi già salutiamo i frutti abbondanti, che deriveranno dalla prelodata Unione Missionaria. Ricordate, o figli carissimi, che Noi abbiamo attribuito la letizia dell'agricoltore non tanto alla vista del germoglio uscito dal seme, quanto alla speranza dei frutti che ne devono seguire.

I frutti che aspettiamo dal recentissimo convegno consistono anzitutto nel maggior numero di diocesi, alle quali speriamo non tardi ad estendersi la Unione Missionaria del clero. Troppe volte accade che non si faccia il bene perchè del bene non si conosce abbastanza l'eccellenza. Ma la notizia del vostro Convegno non tarderà ad essere divulgata, e con essa sarà propagata la conoscenza della benemerita Unione, della quale Voi avete ora propugnati gli interessi. Non è dunque fuor di ragione il Nostro augurio, che l'Unione Missionaria del clero sia presto accolta in tutte le diocesi d'Italia. Non è ancora un anno che Noi esprimevamo in un solenne documento il desiderio Nostro di vedere stabilita l'Unione Missionaria del clero *in tutte le diocesi del mondo cattolico*: « Scitote igitur Nos cupere in omnibus orbis catholici dioecesibus eam quam vocant Missionalem cleri consociationem institui ». Siamo lieti che il clero italiano siasi posto all'avanguardia dell'esercito da Noi desiderato; ma vorremmo non si ponesse in oblio, che una squadra di soldati può condurre un esercito alla vittoria se, oltre ad essere prima a scendere in campo, è anche bene organizzata.

Può giovare allo stesso scopo la sublimità dell'ideale che si propone. Ma quale ideale si può avere più grande di quello che, come guida il missionario, così deve ispirare anche i membri della novella Unione? Trattasi di portare la luce della verità a chi siede ancora fra le tenebre dell'errore; trattasi di estendere il regno di Dio; trattasi di formulare la seconda domanda del *Pater noster*, non più col solo labbro, ma colla prontezza della mano e colla generosità del cuore. *Adveniat regnum tuum*, dice il giovane levita, che lascia la famiglia e si allontana dalla patria per

muovere a lontani lidi a recare il lume della fede a fratelli prima sconosciuti: e *adveniat regnum tuum* dice del pari il sacerdote dell'Unione Missionaria, che a quel giovane levita fornisce i mezzi di adempiere il suo magnanimo proposito. Imperocchè questo appunto è, tra gli uffici dell'Unione Missionaria del clero, quello che Noi intendiamo di raccomandarvi in modo speciale, o diletissimi figli.

Una cara promessa abbiamo testè raccolto dal labbro eloquente dell'egregio Prelato, che presiede all'Unione Missionaria del clero in Italia: è la promessa con cui annunziava che i Soci dell'Unione da lui presieduta si sarebbero fatti « suscinatori di vocazioni apostoliche ». Oh! come bene risponde questa promessa ai voti da Noi manifestati nell'Enciclica, con cui abbiamo procurato di favorire la propagazione della fede cattolica in tutto il mondo! Oh! come bene esprime questa promessa il proposito, che deve avere chiunque appartenga all'Unione Missionaria del clero! Vorremmo aggiungere che ogni paese, ogni città, almeno ogni diocesi, dovrebbe avere la santa ambizione di poter dire: « ho dato un missionario all'opera dell'evangelizzazione, perchè ho provveduto prima agli studii, poi ai viaggi, e ora provvedo al mantenimento di lui ». Ma Noi non abbiamo bisogno di insistere su questo punto, perchè è implicitamente compreso nella vostra promessa di farvi « suscinatori di vocazioni apostoliche ».

Laonde solo Ci rimane di invocare il conforto delle celesti benedizioni sopra di Voi, o diletissimi figli. E questo conforto Noi invochiamo copioso anzitutto sul degnissimo Presidente, e sull'egregio Segretario generale dell'Unione Missionaria del clero in Italia, affinchè maggiore sia il premio dove maggiore è la preoccupazione e l'affanno. Lo invochiamo poi sui singoli Delegati diocesani della benemerita Unione, che abbiamo il piacere di salutare qui presenti; e nelle loro persone intendiamo di benedire anche i colleghi assenti. Una speciale benedizione invochiamo sui propagandisti dell'Opera, sui benefattori di essa, e su quanti, in qualsiasi modo, si adoperano ad estendere il regno di Dio sulla terra. Oh! sia a tutti di stimolo e di conforto il pensiero, che chi lavora per la estensione del regno di Dio sulla terra si prepara l'ingresso a quell'altro regno che Iddio ha, ed avrà per tutta l'eternità, nella gloria dei cieli.

Terminata l'udienza e benedetti i presenti Sua Santità rientrava nelle Sue private stanze.

Sacchelli l. 10 - Ettore Orcesi l. 5 - Amelia Casazza l. 5 - Maria Bocchi l. 2 - D. Salvatore Leonardi l. 25 - Can. Giuseppe Salomone l. 5,80 - Alfonso Persico l. 20 - D. Leopoldo Mori l. 50 - Palmira Cremonesi l. 25 - Prof. D. Antonio Mai l. 5 - D. Domenico Antichi l. 50,50 - Conte Massinissa Grisi l. 10 - P. Severio Frambatta l. 10 - Suore del S. Cuore l. 2,40 - Pessina Rocco l. 10 - D. Luigi Macchioni l. 100 - Antonietta Lamioni Maccherini l. 10 - 10 - Francesca Gallante l. 2 - Giuseppe Borelli l. 10 - Antonietta Liotti l. 5 - Mons. Can. D. Paolo Dattola l. 50 - Mons. Giovanni Preti l. 10 - D. Eusebio Velasco l. 10 - Can. D. Ezio Ciotti l. 10 - N. N. a mezzo Abb. Capp. di Parma l. 30 - Maria Albertano l. 1. - P. Isidoro Cappuccino l. 5 - Ester Demaldè l. 1. - Caterina Vignati Cremonese l. 10 - D. Serafino Pavan l. 5 - D. Francesco Bianchi l. 10 - Angela Bucchia l. 5 - D. Giosuè Covelli l. 25 - N. N. di Spoleto l. 8 - Famiglia Rapotti a mezzo Emilia Massa Agazzani l. 5 - D. Paolo Rossi l. 10 - D. Francesco Terletti l. 10 - Dott. D. Achille Margini l. 15 - Tullia Della Schiava l. 10 - Pietro Bobbo l. 5 - D. Riccardo Bollacin l. 5 - Antonio Forte l. 5 - Cagnin Giuseppe l. 5 - Giovanni Scanferla l. 5 - Ferdinando Bortolozzo l. 5 - Achille Leonardi l. 5 - Giuseppe Romanello l. 5 - Luigi Zimilian l. 5 - Giuseppe Brazzalotto l. 5 - Luigi Zerbo l. 5 - Mons. Giuseppe Cattaneo l. 5 - Prof. Oreste Valli l. 10 - D. Pietro Rossi l. 10 - I Chierici del Ven. Seminario Ap.co di Como per le Spese di Stampa l. 25 - Ch. Camisa Giuseppe Coll. l. 8,50 - Rev. Madre Emma Gandolfi Canossiana per Vari Offerenti l. 61 - Famiglia Malinverno l. 20 - Orizia Carini Giorgetti l. 10 - Pia Bresciani per ottenere una grazia l. 50 - Cesare Giustini l. 5 - Suor Pia Ambiveri raccolte fra le sue Allieve l. 14 - D. Antonio Di Lorenzo l. 5 - Paolina Guarnieri fu. G. l. 10 - Cav. Lorenzo Fabbri l. 10 - Ugo Zanetti Coll. l. 12,50 - Sebastiano Ferino l. 5 - D. Giacomo Manzoni l. 10 - D. Giacomo Bouzano l. 5 - Carolina Neri l. 10 - Alice Bertolini l. 10 - Frigè Stella Collettrice l. 40 - Pierina Locatelli Coll. l. 6,20 - Michelina Necchi Coll. l. 4,90 - Angela Vigoni Collettrice l. 3,80 - Giuseppina Bruni Coll. l. 17,20 - Felicità Raverta Coll. l. 6,40 - Ins. Teresa Carnevale Miacca Coll. l. 6,10 - Antonia Stefanini Coll. l. 33,55 - D. Corsi Anastasio l. 45 - D. Marco Cappucci l. 25 - N. N. l. 1 - D. Ermenegildo Montipò l. 40 - D. Pietro Valcovi l. 5 - Domenica Cavalieri l. 50 - D. Guerrino Ferrarini l. 100 - D. Alfonso Ferreti l. 200 - D. Giuseppe Carpanon l. 10 - Luigi Manfredini l. 100 - N. N. l. 3.

S. INFANZIA. — Il Padre defunto di Geltrude Pulcini a suffragio della propria anima, per il riscatto di un Bambino Cinése e per il nome Luigi l. 25 - Adele Pinni a Mons. Luigi Calza per i Suoi più poveri Bambini Cinesi l. 6 - I Bambini dell'Ospedale Civ. di Vicenza per la S. Infanzia di Mons. L. Calza l. 20 - Teresa Fratti per un battesimo col nome di Rosa l. 25 - Maria Vezzosi per un battesimo col nome di Giuseppe l. 25 - Teresa Coreggi per battesimo di un Bambino l. 25 - Ghinoi Peppino per due battesimi coi nomi di Luigia e Maddalena l. 10 - Carolina Pezzoni per i poveri Bambini Cinesi l. 22.

PER IL NUOVO SEMINARIO IN CINA. — Seminarista Oppici Francesco a nome della Unione « A. C. » di S. Vitale Baganza l. 10 - Ch. Giuseppe Marchetti l. 20 - N. N. di Novara, Nominali l. 600 - Suor M. Pia Bertarelli l. 20.

OFFERTE PERVENUTE ALLA SCUOLA APOSTOLICA DI VICENZA. — Marchesa Gina Roi Fogazzaro l. 200 - D. Giovanni Pallavicini l. 50 - D. Ottavio Ronconi l. 25 - P. Giovanni Ghiotto l. 25 - Mons. D. Dante Pepato Arcip. Vic. For. l. 50 - Famiglia Carraro l. 5 - Umberto Tessaro l. 5 - D. Angelo Lombardi l. 2 - Amelia Ricci l. 2 - N. N. di Sarcedo l. 5 - N. N. di Sarcedo a mezzo D. Angelo Meneghetti

l. 20 - Raccolte presso i RR. PP. Filippini alla chiusura delle Scuole Autunnali
l. 26,85 - D. Antonio Perin Arcip. l. 10.

OGGETTI PER LE MISSIONI. — N. N. al Rev. P. Uccelli un'elegante oggettino d'oro massiccio con brillanti - D. Francesco Ablondi una scatola d'argento - rev. Suor Agnese Cresti per il Rev. P. Gazza: 1 velo per Ostensorio, 1 Sacra Bibbia, 2 Corporali, 2 Palle, 4 Purificatoi, 4 Amitti, ed altri oggetti di Culto e libri Religiosi - Mandarono Francobolli e Cartoline i seguenti: Cuoghi D. Antonio, Geltrude Pulcini, Ciccina Vecchio Ved. Fragalà, Cavalli Giuseppina, Mangano Ch. Gaetano.

.....

1. - I **Salvadanai delle Missioni** vengono spediti *gratis* a coloro che ne fanno richiesta. Essi possono essere collocati nei salotti, nelle porterie, nei circoli, nei negozi, nelle camerate dei Seminari e Collegi, nelle Canoniche e Sagristie ed in qualunque luogo dove vi sia affluenza di gente disposta a favorire le Missioni. Preghiamo i nostri buoni lettori a diffonderli.

2. - Teniamo presso la nostra Amministrazione le seguenti opere che vendiamo a favore delle nostre Missioni ai prezzi sottoindicati in porto franco.

P. E. Pelerzi - Giuseppe Siao, martire cinese, con numerose incisioni	L. 1,—
P. Paolo Manna - La conversione del mondo infedele	» 8,—
P. G. B. Tragella - L'Infanticidio e la S. Infanzia	» 3,—
J. E. Drochon - Un cavaliere Apostolo, traduzione di P. Catelli	» 4,—
Teol. Francesco Rollino - Eudemonologia	» 5,—
Correggio - La Madonna del S. Girolamo, finissima riproduzione del classico quadro su cartoncino patinato del formato di cm. 50 X 70	» 3,—
Dott. Guido Calderoli - Vantaggi per chi lavora per le Missioni Cattoliche	» 1,—
Vanzin Vittorino - La S. Infanzia	» 0,75
Chiari Chiara - La donna e le Missioni Cattoliche	» 1,00
Può-Maote - Nel campo delle Missioni (in preparazione).	

3. - **Cartoline illustrate cinesi**, N. 10 serie. La serie

Elenco delle serie: Serie I - Cina - *Paesaggi e vedute* — Serie II - Cina - *Divertimento popolare* — Serie III - Cina - *Culto Pagano* — Serie IV - Cina - *Agricoltura* — Serie V - Cina - *Trasporti* — Serie VI - Cina - *Arti e mestieri* — Serie VII - Cina - *Arti e mestieri* — Serie VIII - Cina - *La giustizia* — Serie IX Cina - *Scene della vita* — Serie X - Cina - *Architettura*.

Le commissioni viaggiano a rischio del committente: chi vuole la spedizione raccomandata aggiunga L. 0,30.

Non si fanno spedizioni di libri od altri oggetti a credito se non a persone conosciute dalla nostra Amministrazione.

.....

I nostri egregi lettori e benefattori di **Vicenza** per versare la quota di abbonamento od offerte e per qualsiasi domanda possono rivolgersi o alla Direzione dell'Istituto Missioni Estere situato fuori Porta Santa Croce, oppure al Sig. Giovanni Tagliolato, tanto benemerito delle Missioni, Ufficio di Propaganda Missionaria, Via Calonega, 2 (di fianco al Duomo) **Vicenza**.